



Automobile Club Palermo

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET.....	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	7
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA.....	8
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE.....	8
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA.....	13
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	14
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	14
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	14
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014.....	15

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Palermo per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 144.920

totale attività = € 2.756.210

totale passività = € 8.193.175

deficit patrimoniale = - € 5.436.965

marginale operativo lordo €. 192.498

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	93.378	140.622	-47.244
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	39.591	39.440	151
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	21.968	21.968	0
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	154.937	202.030	-47.093
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C_II - Crediti	2.489.223	2.289.494	199.729
SPA.C_III - Attività Finanziarie			0
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	67.299	3.205	64.094
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	2.556.522	2.292.699	263.823
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	44.751	46.666	-1.915
Totale SPA - ATTIVO	2.756.210	2.541.395	214.815
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-5.436.965	-5.581.885	144.920
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0	0	0
SPP.D - DEBITI	8.108.167	8.034.821	73.346
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	85.008	88.459	-3.451
Totale SPP - PASSIVO	2.756.210	2.541.395	214.815

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	719.250	676.720	42.530
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	574.330	595.841	-21.511
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	144.920	80.879	64.041
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0	-986	986
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	144.920	79.893	65.027
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	2.649	-2.649
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	144.920	77.244	67.676

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 192.498, in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	719.250
2) di cui proventi straordinari	752
3 - Valore della produzione netto (1-2)	718.498
4) Costi della produzione	574.330
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	48.330
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	526.000
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	192.498

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un aumento di €. 42.530 del valore della produzione che passa da € 676.720. a €.719.250

I costi della produzione ammontano a €. 574.330, con una diminuzione di €. 21.511 rispetto al 2015.

Riguardo ai costi per consumi intermedi, l'Ente ha adempiuto alla riduzione degli stessi del 10% rispetto a quelli sostenuti nel 2010 in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 .

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

Per quanto attiene ai costi del personale, nell'esercizio 2015 non si è registrata nessuna variazione. Si evidenzia che al 31/12/2015 non risulta alcun personale dipendente dell'Ente.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2016, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30/10/2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	616.660,00	-39.660,00	577.000,00	499.950,00	-77.050,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	274.150,00	-124.450,00	149.700,00	219.300,00	69.600,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	890.810,00	-164.110,00	726.700,00	719.250,00	-7.450,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.600,00	-3.500,00	9.100,00	9.030,00	-70,00
7) Spese per prestazioni di servizi	499.504,00	-92.704,00	406.800,00	348.507,00	-58.293,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	29.500,00	-26.000,00	3.500,00	3.312,00	-188,00
9) Costi del personale	35.900,00	-2.900,00	33.000,00	32.761,00	-239,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	49.850,00	1.750,00	51.600,00	48.330,00	-3.270,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00		0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	164.806,00	-18.506,00	146.300,00	132.390,00	-13.910,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	792.160,00	-141.860,00	650.300,00	574.330,00	-75.970,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	98.650,00	-22.250,00	76.400,00	144.920,00	68.520,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.150,00	-150,00	1.000,00	0,00	-1.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.150,00	150,00	-1.000,00	0,00	1.000,00
D -RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	97.500,00	-22.100,00	75.400,00	144.920,00	69.520,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.500,00	-850,00	2.650,00	0,00	-2.650,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	94.000,00	-21.250,00	72.750,00	144.920,00	72.170,00

Si precisa che, a partire dal 2016; la nuova formulazione dell'OIC 12 ha eliminato dal budget economico la sezione relativa alla gestione straordinaria. Pertanto le previsioni di spesa e di ricavo stanziati inizialmente nella predetta sezione sono stati riclassificati rispettivamente alla voce B14 e alla voce A05.

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2015, sopra riportati, si evidenzia che l'utile netto d'esercizio è pari a €. 144.920 contro quello previsto nel budget assestato in €. 72.750. Un maggior utile, dunque, di €. 72.170 L'Ente si ritiene soddisfatto, poiché tale risultato è stato realizzato in un contesto di forte contrazione dei ricavi della gestione caratteristica.

Occorre considerare peraltro che, a fronte di una lieve riduzione del valore della produzione di €.7.450 rispetto alle previsione assestate si contrappone una consistente diminuzione dei costi della produzione pari a €. 75.970. ad ulteriore prova della progressiva, non semplice, opera di riduzione dei costi finalizzata al riequilibrio della gestione ordinaria che, in presenza di elevato deficit patrimoniale, deve essere tale da

finanziare, in parte, il progressivo riassorbimento dello stesso come previsto dal piano di risanamento

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Per l'anno 2016 non è stato deliberato nessun provvedimento di variazione al budget degli investimenti e dismissioni. Nella tabella seguente vengono raffrontati gli stanziamenti assestati con le risultanze della gestione.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>					
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	10.000		10.000		-10.000
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000		10.000		-10.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000		2.000	1.237	-763
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000		2.000	1.237	-763
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.000		12.000	1.237	-10.763

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali in corso d'anno si è proceduto all'acquisto di attrezzature di ufficio.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel 2015, considerata la mancanza di contributi pubblici e per non aggravare la situazione economico-finanziaria dell'Ente si è provveduto ad assegnare fino al 2016 la gestione del e principali manifestazioni sportive al 'Automobile Club Italia il quale si è assunto tutti gli oneri economici. Tra le nuove attività che generano proventi per l'Ente si è provveduto a stipulare un contratto con Amat Palermo s.p.a. per la vendita di abbonamenti car sarin con

auto a ridotto impatto ambientale (bi/fuel) . Per i soci sono stati organizzati diversi eventi in concomitanza con il centenario del 'Ente nonché nuove convenzioni con esercizi commerciali che praticheranno ai soci stessi condizioni di favore.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
ATTIVITA FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	93.378	140.622	-47.244
Immobilizzazioni materiali nette	39.591	39.440	151
Immobilizzazioni finanziarie	21.968	21.968	0
Totale Attività Fisse	154.937	202.030	-47.093
ATTIVITA CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	1.826.849	1.751.794	75.055
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	662.374	537.700	124.674
Disponibilità liquide	67.299	3.205	64.094
Ratei e risconti attivi	44.751	46.666	-1.915
Totale Attività Correnti	2.601.273	2.339.365	261.908
TOTALE ATTIVO	2.756.210	2.541.395	214.815
PATRIMONIO NETTO	-5.436.965	-5.581.885	144.920
PASSIVITA NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri			0
Altri debiti a medio e lungo termine	6.243.984	6.627.543	-383.559
Totale Passività Non Correnti	6.243.984	6.627.543	-383.559
PASSIVITA CORRENTI			
Debiti verso banche	61.886	61.995	-109
Debiti verso fornitori	1.674.006	1.305.780	368.226
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	24.517	27.805	-3.288
Altri debiti a breve	103.774	11.698	92.076
Ratei e risconti passivi	85.008	88.459	-3.451
Totale Passività Correnti	1.949.191	1.495.737	453.454
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.756.210	2.541.395	214.815

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei “crediti tributari” e dei “crediti verso altri”.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti verso il fornitore ACI e verso la società controllata per la quale è in

corso la procedura di liquidazione, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa

- I debiti verso altri fornitori e gli altri debiti, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a -35,09 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -27,63 nel 2015. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è negativo poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento a lungo termine inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1. In calce alla presente relazione si riporta il budget pluriennale di risanamento per il quinquennio 2017/2021. Tale piano prevede di riassorbire circa il 9% del deficit consolidato nel prossimo esercizio e, presumibilmente l'Ente prevede di riassorbirlo completamente nell'arco di 54 anni

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 5,21 nell'esercizio in esame, 5,18 rilevato nell'esercizio precedente. Pertanto appare evidente che l'Ente sta progressivamente assorbendo il deficit patrimoniale.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0,66 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,69 Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è negativo e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente scoperto poiché non ha capitale proprio.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,33 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,56 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è di poco superiore a 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine può anche fare a meno di ricorrere all'immediato smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2016	31.12.2015	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	93.378	140.622	-47.244
Immobilizzazioni materiali nette	39.591	39.440	151
Immobilizzazioni finanziarie	21.968	21.968	
Capitale immobilizzato (a)	154.937	202.030	-47.093
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	1.826.849	1.751.794	75.055
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	662.374	537.700	124.674
Ratei e risconti attivi	44.751	46.666	-1.915
Attività d'esercizio a breve termine (b)	2.533.974	2.336.160	197.814
Debiti verso fornitori	1.674.006	1.305.780	368.226
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	24.517	27.805	-3.288
Altri debiti a breve	103.774	11.698	92.076
Ratei e risconti passivi	85.008	88.459	-3.451
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.887.305	1.433.742	453.563
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	646.669	902.418	-255.749
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri			
Altri debiti a medio e lungo termine	6.243.984	6.627.543	-383.559
Passività a medio e lungo termine (e)	6.243.984	6.627.543	-383.559
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-5.442.378	-5.523.095	80.717
Patrimonio netto	-5.436.965	-5.581.885	144.920
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	5.413	-58.790	64.203
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-5.442.378	-5.523.095	80.717

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di €. 646.669 con una diminuzione di €. 255.749 rispetto all'esercizio 2015.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	144.920	77.244
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	0	0
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	0	0
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	48.330	51.447
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	47.244	50.870
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	1.086	577
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni/amm. Sovraprezzo partecipazioni	0	0
- (plusvalenze) / minusvalenze da cessione	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari - arrotondamenti conversione unità di euro +/-	0	1
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	48.330	51.448
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	193.250	128.692
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti v.s. clienti	-75.055	18.897
Decremento/(incremento) dei crediti v.s. soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti v.s. Erario	42.144	37.397
Decremento/(incremento) altri crediti	-166.818	70.390
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.915	2.926
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-15.333	-32.685
Incremento/(decremento) dei debiti v.s. soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti v.s. Erario	-3.288	2.325
Incremento/(decremento) dei debiti v.s. Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	92.076	-343.439
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-3.451	-1.947
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-127.810	-246.136
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	65.440	-117.444
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	140.622	191.492
Immobilizzazioni immateriali nette finali	93.378	140.622
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-47.244	-50.870
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-1.237	0
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	39.440	40.017
Immobilizzazioni materiali nette finali	39.591	39.440
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-1.086	-577
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	21.968	21.968
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	21.968	21.968
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-1.237	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-109	18.026
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-109	18.026
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	64.094	-99.418
Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.205	102.623
Disponibilità liquide al 31 dicembre	67.299	3.205

Da tale tabella emerge che, nel 2016 la gestione reddituale ha prodotto liquidità mentre le attività di investimento e di finanziamento hanno assorbito liquidità rispettivamente per €. 1.237 e per €. 109. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha aumentato di €. 64.094 le proprie disponibilità liquide .

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2016	31.12.2015	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	718.498	676.720	41.778	6,2%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-493.239	-511.740	18.501	-3,6%
Valore aggiunto	225.259	164.980	60.279	36,5%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-32.761	-32.653	-108	0,3%
EBITDA	192.498	132.327	60.171	45,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-48.330	-51.448	3.118	-6,1%
Margine Operativo Netto	144.168	80.879	63.289	78,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari				0,0%
EBIT normalizzato	144.168	80.879	63.289	78,3%
Proventi straordinari	752		752	
Oneri straordinari				100,0%
EBIT integrale	144.920	80.879	64.041	79,2%
Oneri finanziari		-986	986	-100,0%
Risultato Lordo prima delle imposte	144.920	79.893	65.027	81,4%
Imposte sul reddito		-2.649	2.649	-100,0%
Risultato Netto	144.920	77.244	67.676	87,6%

Dalla tabella sopra riportata, risulta che l'incremento del valore aggiunto è determinato dall'effetto combinato di un leggero decremento dei costi esterni operativi a fronte di un aumento del 6,2% del valore della produzione. Tale risultato ha determinato un aumento del valore aggiunto di €. 60.279 rispetto a quello conseguito nel 2015. Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e la gestione degli ammortamenti e svalutazioni. Infatti anche il margine operativo netto (EBIT DA) è positivo per €. 192.498, con una variazione netta positiva di €. 60.171. rispetto a quello ottenuto nel 2015 (€. 132.327)

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione finanziaria per €. -986 ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 144.920 a fronte di un risultato positivo di €. 79.893 realizzato nel 2015. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 144.920 contro un utile di €. 77.244 registrato nel 2015.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento dell'Ente.

Si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e dei debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni tipiche.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 144.920, quota destinata al riassorbimento del deficit patrimoniale.

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2016 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento o in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

 Automobile Club Palermo	Viale delle Alpi, 6 90144 PALERMO (PA) P. IVA: 00110800828 C. Fisc.: 00110800828		
AUTOMOBILE CLUB PALERMO			
Indicatore dei tempi medi di pagamento			
INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE			
Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del <u>DPCM del 22.09.2014</u> e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013			
Periodo dal 01/01/2016 al 31/12/2016 escluse fatture contestate			
Anno	n.ro pagamenti 2016 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Palermo
2016	129	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e	-0,11

Palermo li, 07.04.2017

Il Direttore

Il Presidente

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE quinquennio 2017-2021



Automobile Club Palermo

Budget 2017 previsione	Budget 2018 previsione	Budget 2019 previsione	Budget 2020 previsione	Budget 2021 previsione
------------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	580.000,00	582.000,00	584.000,00	586.000,00	588.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	150.700,00	151.700,00	152.700,00	153.700,00	153.700,00

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A) 730.700,00 733.700,00 736.700,00 739.700,00 741.700,00

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
7) Spese per prestazioni di servizi	405.800,00	404.800,00	403.800,00	402.800,00	401.800,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
9) Costi del personale	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	51.600,00	49.650,00	7.196,00	7.196,00	7.196,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	146.300,00	146.300,00	146.300,00	146.300,00	146.300,00

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B) 649.200,00 646.250,00 602.796,00 601.796,00 600.796,00

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) 81.500,00 87.450,00 133.904,00 137.904,00 140.904,00

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis) -1.000,00 -1.000,00 -1.000,00 -1.000,00 -1.000,00

D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE

18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D) 80.500,00 86.450,00 132.904,00 136.904,00 139.904,00

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
--	----------	----------	----------	----------	----------

UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO 77.000,00 82.950,00 129.404,00 133.404,00 136.404,00